



Città  
di Lucca

# il Piano Operativo

Quadro Progettuale

Relazione del Responsabile  
del Procedimento



ALESSANDRO  
MARIONI  
30.09.2024  
20:53:45  
GMT+02:00

SINDACO DI LUCCA  
Mario Pardini

APPROVAZIONE

Allegato A



## Piano Operativo del Comune di Lucca – Approvazione

**RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**(ai sensi dell'art. 18 L.R.n° 65/2014)****Premesso**

Il sottoscritto **Arch. Alessandro Marioni**, Dirigente del Settore Dipartimentale 10 “Urbanistica”, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Operativo del Comune di Lucca,

**Visti**

- la **L.R.10 novembre 2014, n.65** recante “*Norme per il governo del territorio*” e successive mm. e ii. ;
- la **L.R.12 febbraio 2010, n.10** “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*” e successive mm. e ii. ;
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino settentrionale n. 14 del 18 novembre 2019 con cui è stata adottato il "Piano di bacino del fiume Serchio, stralcio Assetto Idrogeologico (**PAI**) – Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale";
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino settentrionale n. 15 del 18 novembre 2019 con cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 66 e 68 del D.Lgs. 152/2006, il Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del Fiume Serchio (**PAI**) - 2° aggiornamento, per la parte relativa alla pericolosità geomorfologica e da frana;
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino settentrionale n. 20 del 20 dicembre 2019 con cui è stato adottato il

"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico (**PAI frane**) per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica";

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 agosto 2016, n. **63/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 84 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenete disposizioni per la qualità del territorio rurale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale **14 febbraio 2017, n. 4/R** (Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 – Norme per il governo del territorio – Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione);
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale **5 luglio 2017, n. 32/R** (Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 “ Norme per il governo del territorio” - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti);
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale **6 marzo 2017, n. 7/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 56, comma 6 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale **24 luglio 2018, n. 39/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 216, della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 ( Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale **30 gennaio 2020, n. 5/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 104, della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale **19 gennaio 2022, n. 1/R** (Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (**PIT-PPR**) approvato con la Deliberazione di Consiglio regionale n° 37 del 27 marzo 2015 e pubblicato sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015 e i suoi successivi aggiornamenti e integrazioni;
- l'Accordo Stato-Regione tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione (**Accordo MiBACT-RT**) sottoscritto il 17 maggio 2018;
- il Piano di Territoriale di Coordinamento (**PTC**) della Provincia di Lucca approvato con Delibera del Consiglio provinciale n.189 del 13 gennaio 2000 e pubblicato sul BURT n.4 del 24 gennaio 2000.

**Dato atto che**

Ai sensi dell'art.18, comma 2 della L.R.65/2014, il Responsabile del procedimento verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8.

A tal fine assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

**Premesso che**

- Con Deliberazione di Consiglio comunale n° 129 del 9 agosto 2001 è stato approvato il **Piano Strutturale (PS)** del Comune di Lucca, ai sensi della LR 5/95;
- Con Deliberazione di Consiglio comunale n° 25 del 16 marzo 2004 è stato definitivamente approvato il **Regolamento Urbanistico (RU)**, ai sensi della LR 5/95 e successive modifiche e integrazioni e che lo stesso è divenuto operante per effetto della pubblicazione sul BURT in data 14 aprile 2004;
- Con Deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 15 marzo 2012 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico denominata **Regolamento Urbanistico – Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale**, divenuta operante per effetto della pubblicazione sul BURT in data 2 maggio 2012;
- Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 24 aprile 2017 è stato approvato il **nuovo Piano Strutturale** ai sensi della LR 65/2014, pubblicato sul BURT n. 26 del 28 giugno 2017, divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data e che ha sostituito il Piano Strutturale previgente;

**Dato atto che**

- Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 13 marzo 2018, il Comune di Lucca ha

- approvato le “Linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Operativo”;
- Con Deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 26 aprile 2018 avente ad oggetto “Piano Operativo – Avviso pubblico ex articolo 95, comma 8, L.R. 65/2014 – Indirizzi e criteri generali” è stata avviata la procedura di cui all’articolo 95 comma 8 della LR 65/2014 invitando i soggetti interessati, pubblici o privati, a manifestare il proprio interesse presentando proposte o progetti coerenti con gli obiettivi del Piano Strutturale e con le “Linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Operativo “ e finalizzati all’attuazione degli obiettivi strategici del Piano Strutturale, al fine di definire il quadro previsionale strategico quinquennale del Piano Operativo o di parti di esso. All’esito della consultazione sopra richiamata sono pervenuti n. 133 contributi nel termine concesso del 31/07/2018 e n. 45 contributi fuori termine, per un totale di n. 178 contributi;
  - Con **Deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 17 dicembre 2019** è stato dato **avvio al procedimento** per la formazione del **Piano Operativo (PO)** ai sensi dell’art. 17 della LR 65/2014 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell’art. 23 della L.R.10/2010 e s.m.i;
  - Con la stessa Deliberazione n. 109 del 17 dicembre 2019 è stato individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 65/14 nella figura del dirigente del Settore Dipartimentale 5 “Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica”, Ing. Antonella Giannini ed è stato dato atto che con Decreto del Sindaco n.5 del 19 gennaio 2018 è stata nominata la Dott.ssa Nicoletta Papanicolau quale Garante dell’Informazione e della Partecipazione ai sensi dell’art. 37 comma 1 della LR 65/2014.
  - Con **Deliberazione di Consiglio comunale n. 103 del 26 ottobre 2021** è stato **adottato il Piano Operativo (PO)**, il cui avviso è stato pubblicato sul BURT n. 45 del 10 novembre 2021 e in merito al quale si richiamano i contenuti della relazione del responsabile del procedimento, Ing. Antonella Giannini (Allegato A alla Deliberazione), che ripercorre puntualmente tutti i passaggi procedurali e le attività svolte per la formazione del Piano Operativo al fine di esplicitare i contenuti di coerenza e conformità ai diversi riferimenti legislativi e regolamentari precedentemente richiamati e con particolare riferimento a quelli di cui all’art. 18 della L.R. 65/2014 e s.m.i , dall’avvio del procedimento fino all’adozione del Piano Operativo.
  - Con **Deliberazione di Consiglio comunale n. 129 del 21 dicembre 2021**, il cui avviso è stato pubblicato sul BURT n. 52 del 21 dicembre 2021, il termine “*ordinatorio*” di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni al Piano Operativo adottato, ai sensi dell’art.19 comma 6 della LR 65/2014, inizialmente previsto per l’ 08 gennaio 2022, è stato prorogato al **07 febbraio 2022**;

#### **Dato atto ancora che**

successivamente all’adozione, per facilitare la presentazione delle osservazioni:

- Sono state promosse una serie di iniziative e di incontri informativi, rivolti agli Ordini professionali, alle Associazioni di categoria e alla cittadinanza tutta, finalizzati all’illustrazione del Piano Operativo adottato e ad accompagnare la fase di presentazione delle osservazioni.

- In particolare, dal 12 novembre al 5 dicembre 2021, gli elaborati più rappresentativi e importanti del Piano Operativo adottato sono stati esposti nel “foyer” Teatro del Giglio, dando vita ad una mostra che è stata inaugurata il giorno 12 novembre 2021 con uno specifico seminario di presentazione del Piano, aperta a tutta la cittadinanza e che è rimasta aperta tutti i giorni dalle ore 11:00 alle ore 18:00. Inoltre, al fine di supportare i visitatori durante la visita, il martedì pomeriggio, dalle ore 15:00 alle ore 18:00, ed il sabato mattina, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, è stata garantita la presenza di un tecnico dell'ufficio di piano che ha lavorato alla redazione del nuovo strumento urbanistico per rispondere alle domande dei visitatori e semplificare, quando possibile, la presentazione delle eventuali osservazioni. Sono state inoltre organizzate delle specifiche visite guidate alla mostra, nei giorni del 13, 14, 29 e 30 novembre 2021, alle ore 15.00 - 15.45 - 16.30 - 17.15, accogliendo per ogni fascia oraria gruppi di massimo 10 persone. In considerazione dell'interesse dimostrato dalle categorie professionali e dai cittadini la mostra è stata poi prorogata fino a l' 11 dicembre 2021.
- Fino al 07 febbraio 2021, termine ultimo di presentazione delle osservazioni al Piano Operativo adottato, al fine di facilitare la formulazione delle osservazioni da parte dei cittadini e dai tecnici incaricati, avvalendosi di una piattaforma on-line gratuita collegata al sito web comunale, è stato possibile prenotare un appuntamento con i tecnici dell'Ufficio di piano tutti i martedì e giovedì dalle ore 09:30 alle ore 12:30, circa 6 appuntamenti al giorno, per un totale complessivo di circa 160 appuntamenti.
- Immediatamente dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione, il Piano Operativo è stato pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale nella sezione urbanistica (<https://comune.lucca.it/notizia/adozione-del-piano-operativo/>) ed è consultabile attraverso il portale interattivo, tuttora attivo.

### Rilevato che

- Le **osservazioni** al Piano Operativo adottato pervenute entro il 07/02/2022, risultano **n. 891**, di cui n. 2 successivamente annullate.
- Scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni, fino al giorno 10/03/2024, data di inizio della fase di analisi delle proposte di controdeduzioni da parte della Commissione Urbanistica comunale, sono ulteriormente pervenute n. **118** osservazioni, di cui:
  - n. 26 integrazioni ad osservazioni già presentate;
  - n. 92 nuove osservazioni, di cui n. 1 successivamente annullata.
- Dall'analisi complessiva delle osservazioni pervenute è possibile tuttavia evidenziare che un numero rilevante di osservazioni propone modifiche/rilievi riferiti a contenuti, temi ed elaborati del Piano Operativo diversificati che, richiedendo un esame puntuale e specifico, sono state pertanto sotto articolate in più punti da trattare ai fini delle relative controdeduzioni. Sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio di piano sulla totalità delle osservazioni pervenute entro il 10/03/2024, restando in capo al Consiglio Comunale la decisione circa l'approvazione o meno delle relative controdeduzioni, il numero totale dei **punti** da controdedurre è pari a **n. 1559**.
- Si segnala inoltre che, nell'ambito del parallelo procedimento di VAS - Vinca che

accompagna la formazione del Piano Operativo, sono pervenuti **n. 7** contributi/osservazioni, che saranno trattati ed esaminati nel medesimo procedimento di cui alla LR 10/2010, da parte dei seguenti soggetti:

- **n. 1** Regione Toscana (Settore Via-VAS) relativamente al procedimento VAS;
- **n. 5** Osservazioni da parte di privati, relative al procedimento VAS;
- **n. 1** Regione Toscana (Settore Tutela della Natura e del Mare) relativamente al procedimento Vinca.

### Preso atto che

- A seguito delle elezioni amministrative del 12 e 26 giugno 2022 e del conseguente insediamento della nuova Amministrazione, con Deliberazione di Giunta comunale n. 241 del 16 novembre 2022 è stato definito il nuovo assetto della struttura organizzativa dell'Ente, incaricando della funzione di direzione del "*Settore Dipartimentale 7 - Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente*" l'Arch. Michele Nucci, nominato Responsabile del procedimento per la formazione del Piano Operativo con Decreto del Sindaco n. 8, dell'11 aprile 2023;
- Con Deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 3 aprile 2023 sono state approvate le "*Linee guida per l'istruttoria delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Operativo adottato*", volte a garantire uniformità di valutazione, tenuto conto degli indirizzi espressi dalla nuova Amministrazione ed in coerenza con gli obiettivi strategici definiti in sede di redazione del Piano Operativo stesso;
- Con Deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 06 luglio 2023 è stato istituito un nuovo Settore Dipartimentale, appositamente dedicato all'Urbanistica, denominato "*Settore Dipartimentale 10 - Urbanistica*" e con Decreto del Sindaco n. 36 del 11 ottobre è stato individuato il nuovo dirigente Arch. Alessandro Marioni, che ha preso servizio il 18 ottobre 2024, al fine di garantire una puntuale e specifica attenzione alle successive fasi del procedimento di approvazione del Piano Operativo e favorire speditezza ed efficienza nell'espletamento dell'attività di coordinamento e direzione tecnico-scientifica dell'Ufficio di piano;
- Dal mese di novembre 2023, con l'avvio del percorso di avvicinamento all'analisi ed approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Operativo adottato, svolto dalla Commissione consiliare Urbanistica e Assetto del territorio, sono state effettuate n. 4 audizioni rivolte agli Ordini professionali: 27/11/2023 - Collegio dei Geometri; 01/12/2023 - Ordine degli Architetti; 18/12/2023 - Ordine degli Ingegneri; 18/12/2023 - Ordine dei Geologi. Nel corso delle audizioni, tutti gli Ordini professionali, al di là delle specifiche particolarità tecniche differenziate, hanno sottolineato la necessità e l'urgenza di concludere nei tempi più rapidi possibile il procedimento di approvazione del Piano Operativo al fine di superare l'attuale periodo transitorio di duplice valenza sul territorio comunale del Regolamento Urbanistico vigente e del PO adottato e della conseguente limitata attuabilità del RU vigente relativa alle sole parti non in contrasto con il Piano Operativo adottato. Inoltre, su sollecitazione di alcuni membri della Commissione, sono state effettuate anche n. 3 specifiche audizioni relazionate dal responsabile del

procedimento del Piano Operativo e dirigente del Settore Dipartimentale 10 Urbanistica, arch. Alessandro Marioni, di “focus” sul contesto normativo e pianificatorio relativo alla formazione degli strumenti urbanistici in Toscana e con particolare riferimento al Piano Operativo e in particolare: 22/01/2024 - Piano Operativo\_ Il contesto normativo regionale di riferimento per la redazione e approvazione degli strumenti urbanistici\_ La L.R. 65/2014 e i suoi principali regolamenti attuativi (63/R/2016, 32/R/2017, 39/R/2018), 29/01/2024 - Il Piano di Indirizzo -Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e il procedimento di conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo comunale; 05/02/2024 – Illustrazione del Piano Operativo adottato e delle sue articolazioni;

- Con Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 08/02/2024 sono state integrate le “Linee guida per l’istruttoria delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Operativo adottato” precedentemente descritte, sulla base delle ulteriori indicazioni dell’Amministrazione ed emerse anche a seguito delle n.4 audizioni tenute in sede di Commissione Consiliare Urbanistica Assetto del territorio con gli Ordini Professionali, e al fine di assicurare la massima coerenza del Piano Operativo con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale (PIT-PPR) della Regione Toscana;

### Preso atto inoltre che

- In attuazione dell’Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Toscana sottoscritto in data 17 maggio 2018 che disciplina il procedimento di adeguamento e conformazione degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica al PIT-PPR e che all’art. 6 regola lo svolgimento della conferenza paesaggistica stabilendo che “*in via ordinaria, la conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l’Amministrazione procedente ha completato l’elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell’adozione dello strumento da parte del Consiglio, A tal fine l’Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate <...>*” si è reso necessario procedere all’approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Operativo adottato in via autonoma e preventiva rispetto all’approvazione definitiva del Piano Operativo ai sensi dell’art. 19 comma 4 della LR 65/2014 e dell’art. 27 della LR 10/2010.
- Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 22 aprile 2024 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Operativo adottato e di cui si richiamano integralmente i contenuti della relazione illustrativa redatta dal responsabile del procedimento, Arch. Alessandro Marioni (Elaborato I - Allegato 1 alla Deliberazione) che descrive le modalità operative che hanno portato alla predisposizione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni presentate da parte dell’ufficio di piano e ripercorre tutti i passaggi procedurali e le attività svolte per la formazione del Piano Operativo al fine di esplicitare i contenuti di coerenza e conformità ai diversi riferimenti legislativi e regolamentari precedentemente richiamati e con particolare riferimento a quelli di cui all’art. 18 della l.r. 65/2014 e s.m.i dall’adozione del PO fino all’approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate al PO adottato.

**Premesso altresì che**

al fine di portare a compimento il procedimento di conformazione del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR), ai sensi dell'art.31 della L.R.65/2014, dell'art.21 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT-PPR in attuazione dell'art. 6 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana siglato il 17 maggio 2018, si è proceduto come di seguito evidenziato:

- Con nota protocollo generale n. 85632/2024 del 16 maggio 2024, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e per conoscenza al Segretariato regionale per la Toscana del Ministero della Cultura e alla Provincia di Lucca, la Deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 22 aprile 2024 contenente il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, unitamente alla richiesta di attivazione della Conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art.6 comma 1 dell'accordo sopra descritto e richiamato, corredata della documentazione necessaria ai fini della Conferenza medesima;
- Con nota prot. gen. n.105571 del 14 giugno 2024 la Regione Toscana ha indetto per il giorno 27 giugno 2024 la prima seduta "istruttoria" della Conferenza Paesaggistica ai fini della valutazione della conformazione del Piano Operativo ai contenuti del PIT-PPR da svolgersi in modalità videoconferenza;
- Con nota prot. gen. n.115106 del 28 giugno 2024, la Regione Toscana ha comunicato le convocazioni delle successive sedute "istruttorie" della Conferenza Paesaggistica per i giorni 23 luglio 2024 e 01 agosto 2024, sempre in modalità videoconferenza;
- Gli esiti delle tre sedute "istruttorie" della Conferenza Paesaggistica, svoltesi in modalità videoconferenza, contenuti nei verbali trasmessi dalla Regione Toscana e registrati rispettivamente con prot. gen. n 133637 del 29 luglio 2024, n.134376 del 30 luglio 2024 e n. 141871 del 09 agosto 2024, evidenziano una verifica puntuale ed attenta da parte della Conferenza, composta esclusivamente dalla Regione e dagli Organi Ministeriali, di tutti i contenuti del Piano Operativo, e al termine di ogni seduta, come evidenziato nel verbale, la Conferenza ha richiesto la modifica dei contenuti del PO coerentemente con quanto emerso nel corso della seduta medesima e riportato nel relativo verbale.
- In particolare, sono stati oggetto della **prima seduta del 27 giugno 2024** una preliminare verifica della ricognizione dei Beni Paesaggistici effettuata dal PO, una puntuale verifica di tutte le Schede Norma di Trasformazione (non solo di quelle che interessano beni paesaggistici) e in particolare quelle che furono oggetto di conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, preliminarmente all'adozione del PO, oltre ad un'attenta lettura e verifica della Disciplina del PO contenuta nelle norme tecniche di attuazione (NTA), con particolare riguardo alle categorie di intervento sul patrimonio edilizio esistente (PEE) dei centri e nuclei storici.
- Nel corso della **seconda seduta del 23 luglio 2024** è proseguito, da parte della Conferenza, il lavoro di verifica della Disciplina del PO, analizzando ulteriormente le norme tecniche di attuazione riguardanti il patrimonio edilizio esistente e le relative categorie di intervento ammesse con particolare riguardo alla tutela dei centri e dei nuclei storici ed analizzando

puntualmente la disciplina riguardante la gestione degli insediamenti esistenti nel Territorio rurale.

- Nella **terza** ed ultima seduta “istruttoria” del **01 agosto 2024**, la Conferenza, ha preliminarmente verificato le proposte di modifica al PO avanzate dal Comune e trasmesse con nota ns prot. gen. n. 0135754 del 31/07/2024, conseguenti a quanto emerso nel corso della sedute precedenti e riportate nei verbali delle stesse, ha poi evidenziato alcuni rilievi in merito alla modifica alla ricognizione dei beni paesaggistici attualmente in fase di definizione da parte della Regione e degli Organi Ministeriali che troverà conclusione nella seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica sul PO approvato. Ha quindi ripercorso complessivamente l’analisi sulla Disciplina del PO contenuta nelle norme tecniche di attuazione e relative alle categorie di intervento sul patrimonio edilizio esistente dei centri e nuclei storici e alla gestione degli insediamenti esistenti nel Territorio Rurale oltre alla verifica riguardo ai rilievi già espressi in merito alla Schede norma di trasformazione in generale, e con particolare riguardo a quelle che furono oggetto di conferenza di copianificazione.
- A conclusione del suo lavoro istruttorio, come riportato nel verbale della **terza seduta del 01 agosto 2024**, la Conferenza ha dichiarato *“la Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune e riportata in narrativa, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti dà atto che l’attività istruttoria ai fini della valutazione di conformità al PIT-PPR è da considerarsi completa e che, pertanto, il Comune previa modifica e integrazione degli elaborati secondo le indicazioni della Conferenza, può procedere all’approvazione degli atti. La Conferenza, in considerazione delle ulteriori modifiche che il Comune apporterà ai documenti e agli elaborati del Piano Operativo che saranno poi approvati dal Consiglio Comunale, richiede la trasmissione dei codici HASH dei documenti e degli elaborati costituenti il PO approvato, il cui elenco completo sarà allegato al verbale conclusivo della Conferenza. La Regione procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell’atto di approvazione del P.O. comprensivo di tutti gli elaborati, integrati o modificati a seguito delle valutazioni e delle determinazioni espresse nella seduta odierna, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione di cui all’art. 21 della Disciplina del PIT-PPR”*.

#### **dato atto altresì che**

- In merito al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), di cui alla L.R. 30/2015: La Regione Toscana (Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare, in qualità di Autorità competente regionale per la Valutazione di Incidenza) con nota ns prot. gen. n. 68897 del 09 maggio 2022, ha trasmesso il proprio parere favorevole condizionato, ai sensi dell’art.87 della L.R. 30/2015;
- In merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla LR 10/2010: L’Autorità competente in materia di VAS - il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) - con determina dirigenziale n. 2153 del 19 settembre 2024, ha espresso il Parere motivato ai sensi dell’art.26 della L.R. 10/2010, subordinandolo all’accoglimento delle indicazioni in esso contenute e disponendone la trasmissione

all'Autorità Procedente e al Responsabile del Procedimento affinché ciascuno, per quanto di competenza, potesse procedere alle necessarie o opportune integrazioni e/o modifiche del Piano adottato e della Dichiarazione di Sintesi, ai fini dell'approvazione definitiva del PO ;

- In merito al controllo effettuato sugli elaborati del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 104 "Pericolosità idrogeologica e sismica e misure di mitigazione dei rischi. Regolamento" della L.R. 65/2014 e del relativo Regolamento di attuazione contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al D.P.G.R. 30 gennaio 2020 n. 5/R: La Regione Toscana (Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord) con nota ns prot. gen. n.155324 del 04 settembre 2024, ha trasmesso il proprio parere, che dichiara la sostanziale coerenza con quanto richiesto dalle norme sopra richiamate a seguito della verifica effettuata. Con la stessa nota viene precisato che *"la procedura di variazione del quadro conoscitivo di pericolosità idraulica attivata ai sensi dell'art.14 delle Norme del PGRA da codesto Comune risulta ancora in corso. pertanto, nelle more della conclusione del procedimento in questione la definizione del livello di pericolosità idraulica dovrà essere effettuato secondo il criterio del maggior aggravio tra quadro di pericolosità vigente e proposto."*

#### **dato atto infine che**

- Successivamente all'adozione del Piano Operativo sono state approvate, ai sensi della L.R. 12/2022 *"Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)"*, le seguenti varianti urbanistiche al RU che hanno comportato anche un adeguamento del Piano Operativo adottato e che, avendo nel frattempo acquisito efficacia con gli atti sotto riportati, saranno pertanto recepite nel Piano Operativo approvato :
  - Deliberazione del Consiglio comunale n.110 del 15 dicembre 2022 avente ad oggetto la riqualificazione dell'impianto polivalente in località Santa Maria del Giudice;
  - Deliberazione del Consiglio comunale n.64 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto la realizzazione di una palestra scolastica presso l'Istituto tecnico agrario Brancoli Busdraghi a Mutigliano;
  - Deliberazione del Consiglio comunale n.79 del 10 ottobre 2023 avente ad oggetto interventi di miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio di immobile da destinare a laboratori didattici presso l'Istituto tecnico agrario Brancoli Busdraghi a Mutigliano;
- Si sono inoltre conclusi i seguenti procedimenti di approvazione di progetti di opere pubbliche con contestuali varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, che, avendo nel frattempo acquisito efficacia con gli atti sotto riportati, saranno pertanto recepite nel Piano Operativo approvato :
  - Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26 aprile 2022 è stato approvato il *"Progetto definitivo per il Restauro della palestra Bacchettoni"* di Lucca, con contestuale adozione della modifica dell'art. 13 comma 4 dell'elaborato QP.IV "Norme tecniche di attuazione e gestione - Norme per la città, i centri e nuclei

storici" del Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014. In conseguenza della mancata presentazione delle osservazioni nei termini (23 giugno 2022), la modifica sopra richiamata è divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte II n. 29 in data 20 luglio 2022;

- Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 31 maggio 2023 è stato approvato il *"Progetto definitivo per il Restauro edile, impiantistico, strutturale e dei decori di Palazzo Guinigi"* di Lucca con contestuale adozione della modifica dell'art. 13 comma 4 dell'elaborato QP.IV "Norme tecniche di attuazione e gestione - Norme per la città, i centri e nuclei storici" del Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014. In conseguenza della mancata presentazione delle osservazioni nei termini (04 agosto 2023), la modifica sopra richiamata è divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte II n. 34 in data 23 agosto 2023;
- Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 26 settembre 2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera pubblica avente ad oggetto la realizzazione di una rotatoria per *"Adeguamento intersezione tra via Borgo Giannotti, via Galilei e via di Salicchi e via per Camaiole"* con contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico vigente ed adeguamento del Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014. Il progetto dell'opera pubblica di cui alla deliberazione sopra richiamata, interessa un'area che trova in parte la sua specifica disciplina all'interno della Scheda Norma I.10, di cui all'elaborato QP.IVb del Piano Operativo adottato ed il progetto di cui allo studio di fattibilità dell'oo.pp. si estende su un'area - indicata con il bordo tratteggiato di colore rosso nella Scheda Norma Ia.10 (modificata) allegata alla suddetta deliberazione - più ampia rispetto a quella precedentemente individuata nella Scheda Norma I.10 contenuta nel PO adottato,. Nelle more della conclusione del procedimento di cui all'art.34 della L.R. 65/2014 la disciplina dell'area oggetto di variante sopra richiamata resta pertanto sospesa, per poi essere successivamente recepita nel PO approvato, una volta concluso il procedimento di cui all'art. 34 della LR 65/2014 ed acquisita la relativa efficacia;

Visti gli elaborati del Piano Operativo - modificati in coerenza con le controdeduzioni assunte in merito alle osservazioni presentate, il Parere motivato dell'Autorità competente in materia VAS espresso in data 19 settembre 2024, il parere dell'Ufficio del Genio Civile espresso in data 04 settembre 2024 e le risultanze della Conferenza paesaggistica in fase "istruttoria" espresse nella seduta del 01 agosto 2024 e inoltre corretti in riferimento a meri errori materiali - costituiti dal **Quadro conoscitivo (QC)**, dal **Quadro progettuale (QP)**, dal **Quadro geologico-tecnico (QG)** e dal **Quadro Valutativo (QV)** di seguito elencati:

#### **QUADRO CONOSCITIVO (QC)**

- QC.I "Insediamenti storici. Ricognizione generale e localizzazione delle schedature del PEE"
- QC.II "Rilievo urbanistico degli insediamenti"

- QC.III “Indagini e schedature di dettaglio degli insediamenti storici e di quelli specialistici in territorio rurale”:
  - QC.III.1 Città antica e pianificata:
    - QC.III.1.1.a “Città antica. Atlante di dettaglio” - Schede
    - QC.III.1.1.b “Città antica. Atlante di dettaglio” – Documentazione fotografica
    - QC.III.1.2.a “Città pianificata. Atlante di dettaglio” - Schede
    - QC.III.1.2.b “Città pianificata. Atlante di dettaglio” – Documentazione fotografica
  - QC.III.2 Centri di antica formazione:
    - QC.III.2.a “Centri di antica formazione. Atlante di dettaglio” – Schede
    - QC.III.2.b “Centri di antica formazione. Atlante di dettaglio” – Documentazione fotografica
  - QC.III.3 Nuclei rurali di impianto storico:
    - QC.III.3.a “Nuclei rurali di impianto storico. Atlante di dettaglio” – Schede
  - QC.III.4 “Tipi insediativi di valore storico – documentale, corti. Schedature di dettaglio”
  - QC.III.5 “Tipi insediativi di valore storico – documentale, agglomerati storici. Schedatura di dettaglio”
  - QC.III.6.a “Tipi insediativi di valore storico – documentale, ville. Relazione illustrativa”;
  - QC.III.6 “Tipi insediativi di valore storico – documentale, ville. Schedatura di dettaglio”
  - QC.III.7 “Grandi strutture architettoniche isolate. Schedatura di dettaglio”
  - QC.III.8 “Edifici sparsi specialistici di impianto storico. Schedatura di dettaglio”
  - QC.III.9 “Opifici e manifatture di impianto storico. Schedatura di dettaglio”
  - QC.III.10 “Edifici sparsi di impianto storico. Schedatura di dettaglio”
  - QC.III.11 “Insediamenti specialistici in territorio rurale. Schedatura di dettaglio”
- QC.IV “Rilievo, consistenza e caratterizzazione della città pubblica”:
  - QC.IV.1.a “Piana di Lucca”
  - QC.IV.1.b “Piana di Lucca. Dettaglio dei progetti”
  - QC.IV.2 “Ponte a Moriano”
  - QC.IV.3 “Frazioni, atlante di dettaglio”
- QC.V “Standard urbanistici (DM 1444/1968), attrezzature e servizi”
- QC.VI “Vincoli ambientali e igienico – sanitari”
- QC.VII “Recepimento del Piano Regionale Cave (PRC)”
- QC.VIII “Uso del suolo e caratteri del territorio rurale”
- QC.IX “Elaborati archeologici”
  - QC.IX.a “Carta dei siti archeologici”
    - QC.IX.b “Carta del rischio archeologico potenziale”.
    - QC.IX.c “Relazione archeologica illustrativa”
    - QC.IX.d “Catalogo dei siti archeologici. Schedatura di dettaglio”
    - QC.IX.e “Aree di rischio archeologico potenziale- schedature di dettaglio”

- QC.Sa.1 “Studio per la verifica di fattibilità nuovo casello autostradale (A11) in località Mugnano”;
- QC.Sa.2 “Studio per la verifica di fattibilità nuovo casello autostradale (A11) in località Mugnano. Misure compensative”;
- QC.Sb “Programma per l’abbattimento delle barriere architettoniche nell’ambito urbano”;
- QC.Sc “Studio per lo sviluppo di azioni per il contrasto all’emergenza climatica (Agenda 2030)”.

### **QUADRO PROGETTUALE (QP)**

- QP.I “Quadro generale delle previsioni”
- QP.II “Quadro di dettaglio delle previsioni: Atlanti della città, centri e nuclei storici” così composto:
  - per la “Città antica entro il perimetro delle mura” (A1):
    - dal QP.II.1.a al QP.II.1.b “Sub-articolazione morfotopologica e corrispondenti Zone”
    - dal QP.II.1.c al QP.II.1.d “Indicazioni di dettaglio per il controllo degli interventi edilizi”
  - per i “Centri di antica formazione” (A3):
    - dal QP.II.2.a al QP.II.2.d “Sub-articolazione morfotopologica e corrispondenti Zone”
  - per i “Nuclei rurali di impianto storico” (Ns):
    - dal QP.II.3.a al QP.II.3.o “Sub-articolazione morfotopologica e corrispondenti Zone”
- QP.III “Progetto della città pubblica” così composto:
  - QP.III.1 “Piana di Lucca”
  - QP.III.2 “Ponte a Moriano”
  - QP.III.3 “Frazioni, atlante di dettaglio”
- QP.IV “Norme Tecniche di Gestione e Attuazione” e relativi allegati integrativi:
  - QP.IVa “Norme Tecniche di Gestione e Attuazione. Norme per la città, i centri e nuclei storici”;
  - QP.IVb “Disciplina delle trasformazioni. Schede – norma delle Nuove previsioni urbanistiche”;
  - QP.IVc.1 “Elenco beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi”;
  - QP.IVc.2 “Localizzazione cartografica dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi”
  - QP.IVd “Ricognizione della disciplina dei Beni Paesaggistici, prescrizioni”
- QP.V “Relazione tecnico – illustrativa” comprendente le seguenti appendici:
  - “Quadro previsionale strategico quinquennale del PO. Tabelle di sintesi”;
  - “Verifica standard urbanistici del PO. Tabelle di sintesi”;
  - “Politiche della casa ed edilizia residenziale sociale”.
- QP.VI “Ricognizione delle disposizioni del PIT/PPR ed elementi per la verifica di conformità del PO” e il relativo elaborato integrativo:
  - QP.VI.a “Schede tecniche di verifica”.

**QUADRO GEOLOGICO – TECNICO (QG)**

- QG.I “Relazione generale di fattibilità geologico -tecnica” ed il relativo elaborato integrativo:
  - QG.I “Appendice 1 – Schede di fattibilità geologica”.
- QG.II “Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali”
- QG.III “Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici”
- QG.IV “Carta della vulnerabilità sismica”
- QG.V “Carta dell’esposizione sismica”
- QG.VI “Carta delle aree a rischio sismico”
  - QG.02 – “Carta geomorfologica”.
  - QG.03a – “Carta delle indagini e dei dati di base”
  - QG.03b – “Carta geologico-tecnica”.
  - QG.05 – “Carta della pericolosità geologica”
  - QG.06 – “Carta delle frequenze fondamentali dei terreni”
  - QG.07a – “Carta di MS di livello II FHa 0.1”-0.5””
  - QG.07b – “Carta di MS di livello II FHa 0.5”-1””
  - QG.07c – “Carta di MS di livello II FHa MAX”
  - QG.08 – “Carta delle MOPS”
  - QG.09 – “Sezioni geologico-tecniche”
  - QG.11 – “Carta della pericolosità sismica locale”
  - QG.12 – “Carta dei battenti Tr 30 anni”
  - QG.12a – “Carta della velocità della corrente Tr 30 anni”
  - QG.13 – “Carta dei battenti Tr 200 anni”
  - QG.13a – “Carta della velocità della corrente Tr 200 anni”
  - QG.15 – “Carta della pericolosità da alluvioni”
  - QG.15a – “Carta della magnitudine idraulica”
  - QG.16 – “Carta degli ambiti, delle pertinenze fluviali e delle aree destinate agli interventi di laminazione delle piene”
  - QG.17 – “Relazione misure HVSR 2020”
  - QG.18 – “Relazione idrologico-idraulica”
  - QG.18.1 – “Relazione idrologico-idraulica integrativa”
  - QG.19 – “Relazione illustrativa delle indagini geologiche”
  - QG.20 – “Carta delle aree presidiate da sistemi arginali”
  - ALL.G1 – “Dati geognostici e geofisici”
  - ALL.G2 – “Approfondimenti idro-geomorfologici sui corsi d’acqua minori”
  - ALL.G3 – “Approfondimenti geomorfologici nel territorio urbanizzato”
  - ALL.I1 – “Idrologia – Calcoli delle portate di massima piena”
  - ALL.I1.1 – “Idrologia – Calcoli delle portate di massima piena – Relazione integrativa”

- ALL.I2 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema di Sesto di Moriano”
- ALL.I2.1 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema Rio Mulerna”
- ALL.I3 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema di Ponte a Moriano - Saltocchio”
- ALL.I3.1 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema Rio Carraia”
- ALL.I4 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema del Rio del Topo”
- ALL.I4.1 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema Rio Freddanella Sant’Alessio”
- ALL.I5 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema del Rio Cerchia”
- ALL.I6 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema del Rio Canabbia”
- ALL.I7 – “Idraulica – Simulazioni sul sistema del Rio Guappero”
- ALL.I8 – “Carta delle sezioni Ponte a Moriano – Saltocchio”
- ALL.I8.1 – “Carta delle sezioni Rio Mulerna e Rio Carraia”
- ALL.I9 – “Carta delle sezioni Rio Topo”
- ALL.I9.1 – “Carta delle sezioni Rio Freddanella e Rio Topo”
- ALL.I10 – “Carta delle sezioni Rio Cerchia”
- ALL.I11 – “Carta delle sezioni Rio Canabbia”
- ALL.I12 – “Carta delle sezioni Rio Guappero”

### **QUADRO VALUTATIVO (QV)**

- QV.I “Valutazione ambientale strategica. Rapporto Ambientale”
- QV.II “Valutazione di incidenza. Studio di incidenza”
- QV.III “Valutazione ambientale strategica. Sintesi non tecnica”

### **Dato ancora atto che sono accertati:**

- I “profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni” secondo quanto previsto all’art.18 comma 2, lett. a), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell’elaborato QP6 – Ricognizione delle disposizioni del PIT-PPR ed elementi per la verifica di coerenza e conformità del PO – paragrafo 2, denominato “Profili di coerenza esterna – art.18 comma 2 lett. a) della L.R. 65/14”;
- I “profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati” secondo quanto previsto all’art.18 comma 2, lett. b), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell’elaborato QP.6 – Ricognizione delle disposizioni del PIT-PPR ed elementi per la verifica di coerenza e conformità del PO – paragrafi 3 e 4, denominati : 3 - Profili di coerenza interna, il PS vigente. (art. 18 comma 2 lett. b) della LR 65/14) e 4 - Profili di coerenza interna con gli altri atti comunali di governo del territorio (art. 18 comma 2 lett. b) della LR 65/14);
- Il “rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione dl patrimonio territoriale” secondo quanto previsto all’art.18 comma 2, lett.c), della L.R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell’elaborato QP6 – Ricognizione

delle disposizioni del PIT-PPR ed elementi per la verifica di coerenza e conformità del PO – paragrafo 5, denominato “Disposizioni di cui al titolo I capo I della L.R. 65/14 (art.18 comma 2 lett. c) della LR 65/14)”;

- Il “rispetto dei criteri per l’individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all’art. 4 ” secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett. d), della L.R. 65/2014;
- Il “rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all’art. 84” secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett. e), della L. R. 65/2014 si come rappresentato e documentato nell’elaborato QP6 – Ricognizione delle disposizioni del PIT-PPR ed elementi per la verifica di coerenza e conformità del PO – paragrafo 6, denominato “Disposizioni relative al territorio rurale (art. 18 comma 2 lett. e) della LR.65/14)”;
- Il “rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all’art. 130” secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett. f), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell’elaborato QP6 – Ricognizione delle disposizioni del PIT-PPR ed elementi per la verifica di coerenza e conformità del PO – paragrafo 7, denominato “Disposizioni circa gli atti di governo del territorio (art. 18 comma 2 lett. f) della LR 65/14)”.

**Visto** il “Rapporto sull’attività svolta” redatto dal Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all’art. 38 della L.R. 65/2014;

### **DICHIARA E CERTIFICA**

Ai sensi dell’art.18 della L.R. n.65/2014:

- che il procedimento per l’approvazione del Piano Operativo del Comune di Lucca si è formato nel rispetto della L.R.65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l’atto risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio;
- che l’atto di governo del territorio è corredato della relazione tecnica ai sensi dell’art. 18, comma 2, L.R.65/2014.

### **Evidenzia infine che**

- La proposta di Deliberazione unitamente agli elaborati del Piano Operativo, una volta approvati definitivamente dal Consiglio Comunale, dovranno essere trasmessi nuovamente dal Comune alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara, al fine di portare a conclusione il procedimento di

- conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo di cui all'art. 31 della LR 65/2014 e all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, e dovranno essere inoltre trasmessi, ai sensi dell'art. 19 co. 6 della L.R. 65/2014 ai soggetti di cui all'art. 8 co. 1 della medesima legge;
- Il Comune richiederà quindi, così come previsto dall'art. 6 co.7 dell'Accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 15 maggio 2018, la convocazione della Conferenza paesaggistica sul Piano Operativo approvato e provvederà alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso di avvenuta approvazione del PO, decorsi almeno 15 giorni dalla trasmissione del Piano Operativo ai soggetti di cui all'art. 8 co. 1 della L.R. 65/2014 e soltanto successivamente all'esito favorevole delle valutazioni della Conferenza paesaggistica che dovrà essere convocata dalla Regione entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione urbanistica;
  - Il Piano Operativo, ai sensi dell'art. 19 co. 7 della L.R. 65/2014, acquisirà efficacia decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso che, oltre dell'avvenuta approvazione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale, darà atto anche del parere positivo espresso dalla Conferenza Paesaggistica in merito alla verifica di conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo.
  - Ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001 i vincoli preordinati all'esproprio apposti con il Piano Operativo decorreranno a partire dall'efficacia dell'atto stesso, ovvero decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo alla sua approvazione.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Alessandro Marioni